



Committente

**UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CAMERINO**

**Piazza Cavour, n. 19/F
62032 Camerino (MC)
Tel. 0737/403095**

Appaltatore

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Sedi dell'Università (si veda allegato 3)
<i>Località</i>	Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Camerino e Matelica
<i>Natura del servizio</i>	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Durata presunta dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Costi per la sicurezza</i>	Non previsti
<i>N. Addetti</i>	n. 17 lavoratori

Camerino (MC), lì 26/03/2019

SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008
--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori / servizi all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Appaltatore: _____

Natura del servizio: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Ubicazione: PER LE SEDI SI FACCIA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3 DEL PRESENTE DOCUMENTO

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente il Magnifico Rettore Claudio Pettinari;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Oscardo;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sig.rii Fedeli Donatella, Felici Alberto, Luzi Cinzia Maria, Nabissi Massimo, Petetta Laura, Subeide Mari;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice svolgeranno, all'interno delle strutture dell'Università degli Studi di Camerino, attività di portierato e custodia.</p> <p>Le attrezzature impiegate saranno simili a quelle tipiche dei lavori di ufficio (laddove necessario l'utilizzo):</p> <ul style="list-style-type: none"> - personal computers e terminali di unità centrale; - stampanti, fotocopiatrici, apparati per la trasmissione fax; - taglierine manuali, affrancatrici, cancelleria, ecc.; - utensili manuali. 	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (strutture universitarie riportate all'allegato 3) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa; - rischio di elettrocuzione: l'impianto elettrico deve risultare conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente, i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti; - rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di lavoro; - rischio incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche; stoccare correttamente i prodotti chimici infiammabili e/o comburenti; i non autorizzati hanno il divieto di manipolare prodotti chimici infiammabili e/o comburenti; - rischio di caduta oggetti / materiale dall'alto (per presenza di scaffalature e/o armadi): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile; - rischio derivante dall'esposizione ad agenti chimici ed agenti cancerogeni (a scopo didattico e di ricerca): utilizzare i dispositivi di protezione individuale e cappa aspirante (laddove previsto) durante la manipolazione delle sostanze chimiche e/o cancerogene; utilizzare il quantitativo strettamente necessario e stoccare correttamente i flaconi, contenitori di agenti chimici all'interno degli armadietti aspirati; divieto di accesso e di utilizzo delle sostanze ai non autorizzati; - rischio derivante all'esposizione a sorgenti radioattive dei gascromatografi: divieto di effettuare la manutenzione di tutte le apparecchiature (nello specifico dei gascromatografi in quanto presente sorgente di radiazioni ionizzanti). La manutenzione viene effettuata periodicamente da ditta specializzata. Le persone non autorizzate hanno il divieto di accesso 	

ai laboratori;

- rischio biologico: non accedere ai laboratori senza autorizzazione; in caso di ferite o lesioni indossare cerotti o garze; divieto di manipolare rifiuti o materiale potenzialmente contaminato.

Le misure di prevenzione adottate / da adottare dall'appaltatore sono le seguenti:

- durante lo svolgimento delle attività appaltate gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui vanno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3

Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno delle strutture dell'Università degli Studi di Camerino, di:

- operatori della impresa appaltatrice (per servizio di portierato e custodia);
- lavoratori della Committenza (UNICAM Università degli Studi di Camerino);
- studenti circolanti all'interno delle strutture;
- ulteriore eventuale personale esterno.

Non si ravvisano, sulla base del servizio svolto, particolari lavorazioni interferenti che possano generare contatti rischiosi tra tutti gli operatori presenti contemporaneamente all'interno dei locali di lavoro.

È necessario comunque seguire alcune norme comportamentali e accorgimenti nonché adottare misure di sicurezza al fine di evitare situazioni pericolose:

Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente;- divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti;- evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;- evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche;- evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.

<p>Scivolamento, inciampi e cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
<p>Caduta di materiale dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie presenti nel luogo di lavoro.
<p>Urto contro arredi, materiali, oggetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.
<p>Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio</p> <p>Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili. - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
<p>Incendio / emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
<p>4</p>	<p>Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali</p>
<p>Per la tipologia di attività svolta non è previsto l'uso di dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori della ditta appaltatrice.</p>	
<p>5</p>	<p>Aree destinate allo stoccaggio dei materiali</p>
<p>Non sono previste aree destinate allo stoccaggio dei materiali.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da</p>	

permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro dell'Ente committente, presso i quali il personale della ditta appaltatrice svolgerà il servizio oggetto di appalto, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili adeguatamente segnalati e di Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi in zona esterna sicura.</p> <p>Coordinamento tra Ente committente e ditta appaltatrice circa le procedure da adottare in caso di emergenza; l'Ente committente provvede a comunicare al personale delle ditta appaltatrice il posizionamento del "Punto di Raccolta" presso il quale radunarsi in caso di evacuazione.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Non previsti.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Per la tipologia di servizio svolto non vi è la necessità.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente/Ente ospitante.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- elenco delle sedi dell'Università degli Studi di Camerino interessate dal servizio oggetto di appalto (**Allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Camerino (MC), lì 26/03/2019

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Nominativi dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del/la Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____

_____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà svolto il servizio;
- preventivamente all'esecuzione del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto);
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto).





Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO E SPAZI IN COMUNE	<p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>ESPLOSIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO/CADUTA/ SCIVOLAMENTO (intralcio passaggio, presenza di pavimento bagnato, attrezzature)</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI / OGGETTI DALLE SCAFFALATURE / ARMADI</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LABORATORI	<p>INFORTUNISTICO-MECCANICO</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE E CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE</p> <p>RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <p>RISCHIO BIOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso alle aree del laboratorio per le quali non si ha autorizzazione. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente per le quali non si ha autorizzazione. • Non effettuare attività di manutenzione/riparazione sulla strumentazione / apparecchiature – Rischio infortunistico-meccanico e rischio di esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti. • Non fumare o usare fiamme libere. • Non aprire né utilizzare le sostanze chimiche presenti all'interno degli immobili se non preventivamente autorizzati. • Durante le attività laboratoriali che lo prevedono indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale. • I contenitori delle sostanze chimiche devono essere sempre dotate della relativa etichettatura. Rispettare tale procedura di lavoro e stoccaggio degli agenti chimici.
LOCALI TECNICI	RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di fumare. ▪ Assicurarsi che l'aerazione dei locali e dei depositi sia sempre adeguata in modo da evitare il formarsi di atmosfere potenzialmente esplosive.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI INTERNI	<p>RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p>È probabile la presenza di cavi elettrici comunque isolati.</p> 	<p>Non manipolare le prese elettriche con mani umide o bagnate.</p>
	<p>RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA IN PIANO</p> <p>Presenza di pavimento bagnato</p> 	<p>Prestare attenzione e indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo.</p>
LOCALI INTERNI	<p>RISCHIO DI INCENDIO - ESPLOSIONE</p> <p>Sono presenti estintori all'interno dei locali di lavoro.</p>  	<p>Divieto di fumare.</p>

Allegato 3	ELENCO DELLE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO PRESSO LE QUALI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO	
-------------------	--	--

CITTA'	SEDE UNICAM	ORARIO	ORE SETTIMANALI	SETTIMANE
Ascoli Piceno	S. Angelo Magno	8:00 - 20:00 dal lun. al ven.	60	44
Ascoli Piceno	Lungo Castellano	15:30 - 19:30 dal lun. al ven.	20	44
San Benedetto del Tronto	Polo didattico Lungomare A. Scipioni	8:30 - 9:00; 17:15 - 19:00 dal lun. -al giov. 8:30 - 9:00; 14:00 - 19:00 ven.	14,5	44
Camerino	Giurisprudenza (CAMPUS)	8:00 - 23:00 dal lun. al ven. 9:00 - 23:00 sab. e dom.	103	48
Camerino	Geologia	14:00 - 18:00 lun., giov. e ven.	12	44
Camerino	Polo Scienze	14:00 - 18:00 mart. e merc.	8	44
Camerino	Matematica	8:00 - 13:30 14:00 - 18:30 dal lun. al giov. 8:00 - 13:30 ven.	46	44
Camerino	Informatica	8:00 - 18:00 dal lun. al giov. 8:00 - 14:00 ven. 10:00 - 12:00 dal lun. al ven.	56	44
Camerino	Medicina sperimentale	15:00 - 18:00 merc. e giov.	6	44
Camerino	Chimica	14:00 - 18:00 Tre pomeriggi da definire	12	44
Camerino	Direzione Generale	da definire	50	44
Camerino	Benedetto XIII	da definire	43	44
Matelica	Ospedale piccoli animali - San Sollecito	8:00 - 13:00 dal lun. al ven.	50	44

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro _____

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività che potranno svolgersi contemporaneamente.

Il servizio eseguito dagli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori (studenti compresi) e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Camerino (MC), li _____

Per il Committente: Firma _____

Per l'Appaltatore: Firma _____